

il Cittadino

Provincia

ORIO LITTA



Pergamena in dialetto per i giovani settantenni

■ Baldi settantenni in festa a Orio Litta, per ritrovarsi insieme a ricordare gli anni belli della giovinezza. Cerimonia in chiesa, poi foto ufficiale e pranzo, con la sorpresa di una pergamena poetica scritta da Piero Mombelli, marito sangiulianese di Sandra Moiraghi. I coscritti Giovanna Borella, Angela Boriani, Evelina Cavalloni, Bianca Croce, Adele Caselli, Enrica Marzi, Ester Garbini, Sandra Moiraghi e Piero, Gaetano Bersani, Paolo Volpi, Epifanio Paina, Antonio Lunghi, Pasquale

Cavalloni hanno letto il "70° anno di vita" che presentiamo. «Sem chi in compagnia, per fa un peu de alegria, manca un quai vun, tirem avanti e disem gnent a nisun. Setanta sem arivad, ma num iem no dimenticad, quei bei quei brut vun a la volta la ricur-dem tut. Ve ricurdi i strad cun la risada, ghe caminevum a pe biut, ades gh'è l'asfalt tuti cun su i scarp. Girevum per i paes visin cunla bicileta, ades tuti cunla mureta. Purtrop gh'è stai una evulsion, che gh'è de fa balà i oggi a

ven foera dal purtòn. Ricurdum quan sem nasud, che i noster bravi genitur i n' han cressud, cresud cun passion, per fa si che sem sempar bon. Stamatina in gesa em pregad per i nost amis, che urmai ien in Paradis, e lur de là i guarden giù, invitandun a resist pusse a lung chi giù. Ura mi parli pu ma prima che finiss la puesia, inviti tuti quanti ad alssà i bicer in cumpagnia, brindando ai noster Settanta e così sia. Chi finiss l'argument, parchè è scadud l'ament. Viva viva i settantenni».

CASALPUSTERLENGO



Matti sugli sci: è incominciata la stagione

■ Sono bastate le prime giornate con temperature quasi invernali e le prime nevicate sui monti, per risvegliare la voglia di sci in molti casalinghi. Non per "I matti sugli sci" però, che sono infatti in fermento da diverso tempo. Alcuni di loro, tolti gli sci dall'armadio e ritoccata la scioli-na, hanno iniziato la preparazione fisica, per l'imminente stagione sciistica, onde evitare di presentarsi al-

l'avvio, con "muscoli arrugginiti"; chi con lunghe escursioni in bicicletta, in tutto il basso lodigiano, chi tramite frequenti e regolari camminate nei dintorni di Casale, altri ancora, con succulenti pranzi e luculliane cene, preparazione, questa, specifica per il chilometro lanciato. Giunge quindi a proposito, l'augurio di "Mariello" Scotti, vicepresidente dei Matti sugli sci, al quale sono sta-

ti delegati, dal presidente Gianmario Legranzini, i compiti delle pubbliche relazioni. L'avvio della stagione, per i Matti sugli sci, come tradizione ormai quasi consolidata, avverrà a metà dicembre dalla Val di Fassa, e, dopo numerosi e cadenzati appuntamenti, programmati nei mesi di gennaio e febbraio, vedrà la degna conclusione in Val Badia, nella seconda decade di marzo.

CERVIGNANO D'ADDA



Ripetuto il Nutella party a scopo benefico

■ Anche quest'anno, come lo scorso anno, il gruppo Anziani Onlus di Cervignano d'Adda, ha chiamato a raccolta tutti i cittadini del paese compreso i più piccoli, per aiutare chi ne ha veramente bisogno. Così domenica 25 novembre 2007, il gruppo Anziani ha organizzato nella propria sede una festa, al fine di raccogliere dei fondi da destinare all'Associazione Comunità Papa Giovanni 23 di Crema, per aiutare i bambini abbandonati e orfani che vivono nelle case famiglia, dove possono

trovare dei genitori che donano a loro calore ed affetto. La partecipazione è stata ottima, e questo ha permesso di raccogliere una buona somma di denaro, e questo per la nostra Associazione è motivo di orgoglio e di soddisfazione. L'iniziativa prevedeva uno spettacolo dal titolo "gufo Oreste e l'incantesimo della fata Laurina", recitata dalla compagnia teatrale Papa Giovanni 23, interamente dedicata ai bambini che a loro volta sono stati coinvolti nello spettacolo. Al termine non poteva

mancare qualcosa di gustoso per il palato, e allora, visto il successo dello scorso anno con il nutella party, si è deciso di replicare; il risultato è stato che alla fine tutti i vassoi erano vuoti. Alla fine di tutto non potevano mancare per i più piccoli presenti dei regalini a sorpresa, che tutti i nostri piccoli hanno gradito. Il Presidente a nome del direttivo ringrazia tutte le persone adulte che hanno partecipato all'iniziativa, portando i loro bambini, dimostrando di aver capito lo scopo dell'appuntamento.

LODI

Disabili
Insieme:
tutti
in piazza

■ Arriva Natale e puntuale all'appuntamento con la slitta e le renne arriva il Babbo Natale dell'Associazione Polisportiva Disabili Sport Insieme Lodi Onlus. L'appuntamento per tutti i bambini che vorranno fare la foto con Babbo Natale e ricevere un simpatico omaggio è sabato 16 dicembre 2007 a Lodi in piazza della Vittoria, sotto i portici del Broletto, dalle ore 9 alle ore 19. Anche quest'anno l'Associazione Polisportiva Disabili Sport Insieme Lodi attraverso questa consolidata manifestazione vuole portare all'attenzione di tutti l'importanza che lo sport riveste nell'educazione sia fisica che psichica del



soggetto disabile. L'Associazione, presente sul territorio da quasi venti anni, propone varie tipologie di sport: dal nuoto al tennis tavolo, dalla ginnastica all'equitazione, dal torball allo showdown (calcio e tennis tavolo per non vedenti), dall'attività subacquea al calcetto. Un gros-

so impegno portato avanti grazie ai soci, volontari e a tutti coloro che con un piccolo gesto di solidarietà danno vita a tutte queste attività sportive per la gioia e la felicità dei nostri ragazzi. Appuntamento, quindi, per tutti, il 16 dicembre prossimo.

SANT'ANGELO LODIGIANO

Il musical
"Sister Act"
rappresentato
all'Oratorio

■ Puntuale come ogni anno la stupenda compagnia della "Fiesta brava" ha proposto nella sala del Teatro Manzoni, all'oratorio San Luigi di Sant'Angelo Lodigiano, il Musical stagionale dal titolo "Sister Act" (suore in azione). Diciamo subito che nelle due serate di rappresentazione il successo è stato pieno; il Teatro ha fatto registrare il tutto esaurito ed è stato un successo nel suc-

cesso. La "divina" Patrizia De Caro, coreografa e regista del centrato Musical, ha fatto ancora una volta centro, dando vita ad una rappresentazione frizzante con ben 32 artisti "dilettantissimi al massimo" con l'attore improvvisato Bassano "Benigni Rozza" che è stato straordinario nelle sue pieces. La rappresentazione aveva come filo conduttore la storia di un convento di suore nel quale venne a trovarsi, per puro caso, una soubrette di fama mondiale, ruolo interpretato con maestria dalla bravissima Costanza Daccò. Ripetiamo e confermiamo il grande plauso a tutti, artisti e ballerine, che si sono esibiti sul palco, superando brillantemente la pur giustificata iniziale emozione nel vedersi protagonisti davanti a tanta gente. Tutti all'altezza, dicevamo, oltre alla superman Patrizia De Caro, sono da citare Alessandra, Sonia, Simone, Paolo e Davide che hanno retto con maestria il ruolo di gangsters. Felice grande conferma per il gruppo femminile, già note protagoniste di spettacoli dancing. Betty Scala



LODI

Tre quintali
di giovani pesci
seminati in Adda

■ Tre quintali di pesce sono stati seminati mercoledì mattina dall'associazione lodigiana pescatori dilettanti. Grazie all'impegno di Giancarlo "Lalo" Magli e soci, i pescatori contribuiscono a mantenere l'equilibrio ittico del fiume Adda. La reintroduzione dei pesci è avvenuta in zona Capanno. Nel corso dell'ultima semina sono stati immessi in fiume un quintale di lucci, uno di persici reali, e un quintale infine di tinche: in tutto circa cinquecento pesci. Si tratta dell'ultima semina del 2007: la prima è stata in febbraio con le trote, a marzo è stato il turno dei lucci, in seguito invece sono state immesse anche sgardole, per un totale di cinque semine annue. I pesci immessi mercoledì 28 novembre sono di provenienza di allevamenti del Trentino e del Mantovano.



SAN FIORANO

Sciuciù
ha festeggiato
60 anni al
Divine Follie

■ Panfilio De Jeso ha compiuto sessant'anni. Beneventano, nativo di Pago Veiano (a 5 chilometri da Pietralcina), il festeggiato per il cui compleanno sono arrivati in 180 da diverse province, è da tutti conosciuto con il nome di Sciuciù. Definirlo un cameriere sarebbe estremamente riduttivo per il suo estro: Sciuciù è insieme caposala dai modi eleganti, umorista nato, barzellettiero, attore, trasformista (aggiungetegli la barba e sarà un perfetto Babbo Natale). Soprattutto è amico di tutti. Di recente, è stato anche eroe: poco più di un anno fa, Sciuciù rinvenne al ristorante dove lavorava una valigetta contenente valori per 500mila euro e la fece riavere alla legittima proprietaria. Ha festeggiato i suoi primi sessant'anni nel locale dove è impegnato ora, il Divine Follie di San Fiorano: a rendergli omaggio, c'erano persino autorità, tutti coinvolti dalla sua grande simpatia. Salito al nord come ferroviere nel '68, ha presto capito come i gusti mediterranei potessero sfondare, dedicandosi alla ristorazione: «l'importante è fare tutto con passione», la sua filosofia di vita».

La pubblicazione delle fotografie di queste pagine è gratuita. Gli originali non vengono restituiti